

**ISTITUTO SUPERIORE "PANTANELLI - MONNET"**

Dirigenza e Uffici -Via Domenico SILLETTI n.1 72017 OSTUNI (BR) Tel. 0831/331217

C.F. 90053650744 - Codice Ministeriale BRTD100004

e-mail: brtd100004@istruzione.it

indirizzo p.e.c.: brtd100004@pec.istruzione.it

**Anno scolastico 2019-2020 (consuntivo e preventivo)**



*Ora capisco cosa cercavi di dirmi e quanto soffrivi sapendo di avere ragione. Mai avrei potuto dirti, Vincent, che questo mondo non è adatto a uno così bello come te.*

Dal film Tutto il mio folle amore

Approvato dal GLI d'Istituto in data 3 LUGLIO 2020  
Approvato dal Collego dei Docenti in data 16 LUGLIO 2020

## *Piano Annuale per l'Inclusione*

Il piano annuale per l'inclusione è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema scuola un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana.

### L' IS PANTANELLI-MONNET

ritiene che, la programmazione e l'effettuazione del percorso didattico vada indirizzata verso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi educativi rispettando la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;  
utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

L'IIS PANTANELLI-MONNET si propone un congruo utilizzo e un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne ( es. psicologo, assistenti educatori o alla persona);

## **PUNTI DI CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA**

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario individuare i punti di criticità e i punti di forza attuali della scuola. Ad oggi si ritiene di dover segnalare i seguenti punti di criticità:

- disponibilità tardiva e talvolta insufficiente di docenti specializzati sul sostegno;
- disponibilità non sempre sufficiente di assistenti alla comunicazione e all'autonomia;
- esigue disponibilità delle risorse finanziarie attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi.

Punti di forza:

- presenza di funzioni strumentali e gruppi di lavoro,
- presenza di laboratory,
- attivazione di progetti specifici

## **DIDATTICA A DISTANZA A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19**

Il 5 marzo giunge la notizia riguardante la sospensione delle attività didattiche in presenza decisa con DPCM 04/03/2020.

Ad una fase iniziale, di comune disorientamento, durante la quale comunque il gruppo Docente, con grande senso di improvvisazione, si è attivato nel cercare soluzioni per mantenere un contatto diretto con i ragazzi, sono state utilizzate le piattaforme più comuni accessibili facilmente anche agli studenti e soprattutto alle loro famiglie: Whatsapp, Skype, Zoom... In molti casi ci si è attivati nel produrre brevi filmati o tracce audio riguardanti argomenti di recupero o approfondimento messi a disposizione su Youtube o Registro Spaggiari o Drive di Google a seconda delle dimensioni. Il referente dell'area web ha creato un profilo istituzionale sulla piattaforma Google Suite for Education in cui ogni docente e studente ha potuto disporre di un account personale e di una quantità di utilities disponibili: calendar con cui programmare attività ed appuntamenti, classroom con cui organizzare l'attività didattica a distanza con assegnazioni compiti relative correzioni ecc. Certamente la più utilizzata è stata Meet, un'applicazione che ha consentito abbastanza agevolmente di ricreare i gruppi classe o di studio omogenei per argomenti trattati con cui sviluppare delle video-lezioni soddisfacenti nel complesso compatibilmente con i problemi di connessione di carattere personale. Inoltre le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e attivate azioni di didattica di inclusione. Nonostante i

numerosi tentativi di comunicazione con alunni che presentano difficoltà gravi, la didattica a distanza si è rilevata un grosso limite per l'interazione con questi studenti. Il Dirigente scolastico, sulla base di specifiche e motivate richieste da parte delle famiglie degli alunni con disabilità, sentiti i Consigli di classe e acquisito il parere del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione, ha valutato l'opportunità di **consentire la reinscrizione** di alcuni alunni al medesimo anno di corso frequentato nell'anno scolastico 2019-20 ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera c), della legge 5 febbraio 1992, n.104, limitatamente ai casi in cui è stato accertato e verbalizzato il mancato conseguimento degli obiettivi didattici e inclusivi per l'autonomia, stabiliti nel piano educativo individualizzato.

Infine la scuola si è attivata per fornire agli studenti che ne erano sprovvisti i necessari dispositivi informatici.

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione - periodica e finale - degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti livelli di competenze:

- Partecipazione alle attività didattiche sincrone e asincrone;  
autonomia e responsabilità nel lavoro a casa;
- produzione autonoma di elaborati.

**Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>42</b>
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	40
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>38</b>
➤ DSA	31
➤ ADHD/DOP	6
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>5</b>
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>85</b>
<b>% su popolazione scolastica di 907 studenti</b>	<b>9.37%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>42</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>41</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>2</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/motor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		<b>NO</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>

<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	<b>SI</b>

	sensoriali...)				
	Altro:				NO
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					



## Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

*Tra i compiti del GLI c'è anche l'elaborazione di un Piano Annuale per l'inclusione (P.A.I.) - Come precisato nelle nota MIUR n.1551 del 27/06/2013... "Non è un 'documento' per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".*

### Dirigente Scolastico

- promuove iniziative finalizzate all' inclusione;
  - esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

### DS e DSGA redigono:

- il Piano annuale delle attività ATA a supporto dell'inclusione;
- il Piano delle spese per la fornitura di sussidi didattici, attrezzature, ecc.

### Referente per l'inclusione

- Rilevazioni BES presenti nella scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola;
- documentazione (PAI);
- supporto ai docenti per la stesura dei PDP.

### GLI:

- programmazione e progettazione dell'inclusione scolastica;
- coordinamento e monitoraggio azioni per l'inclusione;
- rapporti con i Centri Territoriali di Supporto, i Servizi Sociali e Sanitari territoriali;
- rapporti con i Consigli di Classe;
- documentazione e archiviazione (PEI; PDP; ecc);
- supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
  - collaborazione alla continuità nei percorsi didattici;
  - esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

### Funzioni Strumentali:

- collaborazione alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione;

- elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

#### **Consigli di classe/Team docenti:**

- analisi delle certificazioni;
- individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
- definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie;
- programmazione e progettazione;
- collaborazione scuola-famiglia;
- collaborazione con l'equipe psico-pedagogica;
- redazione e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- monitoraggio in itinere e finale, valutazione e verifica;
- raccolta e archiviazione della documentazione e della modulistica elaborata dal GLI e promozione del suo concreto utilizzo;

#### **Collegio Docenti:**

- istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI);
- su proposta del GLI delibera del PAI .

**Docenti curricolari** : Impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

#### **DS , RSPP e Consiglio di Istituto:**

- attuazione e monitoraggio della normativa per la rimozione delle barriere architettoniche e per la tutela della salute e della sicurezza.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità rappresenta una scelta fondante del sistema educativo italiano ispirato all'accoglienza di tutti gli studenti, di fondamentale importanza risulta, pertanto, un'adeguata formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i metodi e la didattica dell'inclusione.

Sebbene il processo dell'inclusione interessi tutti i docenti che operano in classi ove sono inseriti alunni con disabilità, esso dovrà maggiormente interessare i docenti di sostegno e coloro i quali li coordinano: referenti inclusione e coordinatori dipartimento di sostegno. A tal fini l'Istituto ha

promosso la formazione attraverso:

- Acquisto di testi tematici.
- Utilizzo di siti specializzati ([www.aiutodislessia.it](http://www.aiutodislessia.it), ecc).
- L' Istituto, nel piano di ampliamento dell'offerta formativa, ha organizzato un corso di formazione **"La stesura di un PEI per competenze sulla base del modello ICF-CY"** destinato a tutti i docenti dell'Istituto Pantanelli - Monnet. Scopo del corso è stato quello di guidare i docenti alla stesura di un PEI per competenze a partire dal Profilo di funzionamento dello studente su base ICF-CY. Il corso si è tenuto nell'aula di informatica dell'Istituto Pantanelli-Monnet Sede Monnet nelle seguenti date: 28 gennaio 2020 e 30 gennaio 2020 dalle ore 15.00 alle ore 19.00, per un totale di 8 ore. L'iscrizione al corso è avvenuta per il tramite della piattaforma SOFIA.
- Alcuni docenti di sostegno dell'Istituto hanno partecipato al corso di formazione **"Il nuovo PEI su base ICF"**. La Scuola Polo Inclusione "Sandro Pertini" Brindisi - il giorno 03 dicembre 2019 con inizio alle ore 15.00 e per la durata di n.5 ore (in presenza/nella formula laboratorio) - ha tenuto il corso di formazione sul nuovo quadro normativo e culturale nella logica ICF con contributo alla definizione dei ruoli dei diversi soggetti che interagiscono per garantire il successo scolastico e formativo degli studenti con disabilità.
- Durante la pandemia alcuni docenti hanno partecipato ai webinar promossi dal centro internazionale per l'innovazione in campo educativo **Future Education Modena** relativi alla didattica a distanza.
- L'Istituto "Sandro Pertini" di Brindisi, in qualità di Scuola Polo per l'Inclusione, ha programmato, di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale, un'attività di formazione di secondo livello rivolta a docenti esperti di sostegno per promuovere funzioni di coordinamento dell'inclusione da svolgere all'interno delle singole scuole di appartenenza.

Tale intervento si è inserito sulla scia dei precedenti, ma si è trasformato in una occasione di lavoro sul campo dell'inclusione, in forma di supporto operativo e diretto ai docenti di sostegno in servizio impegnati nella loro complessa azione didattica, collocata spesso tra la necessità di fornire risposte specialistiche ad ogni singolo caso ed un altrettanto necessario coinvolgimento nelle dinamiche inclusive della classe.

A tale scopo sono state progettate due iniziative formative che non comprendono solo interventi di esperti e formatori, ma si dilatano in attività di lavoro a scuola, nello svolgimento di funzioni di tutoraggio dei colleghi in servizio, di consulenza didattica, di osservazione in classe, di supporto nelle eventuali situazioni particolarmente complesse.

Il primo modulo formativo, rivolto a non più di 60 docenti, ha

riguardato l'impianto culturale e concettuale del modello bio-psico-sociale alla base dell'ICF, anche con riferimento ai fattori contestuali, agli strumenti ed alle strategie, alla modalità della loro organizzazione, che in qualità di facilitatori possono migliorare il processo di inclusione degli studenti con disabilità.

Il secondo modulo, rivolto ad altri 60 docenti, ha riguardato il tema della valutazione: tanto della valutazione nel raggiungimento degli obiettivi previsti per lo studente con disabilità, quanto della valutazione della qualità dell'inclusione dell'istituzione scolastica.

Ogni modulo, anche in relazione a quanto previsto dal D.M. 797/2016 (piano ordinario di formazione), si è configurato come unità formativa con una durata complessiva pari a 25 ore di formazione certificata di cui 10 con attività on line in modalità sincrona con esperto ed altre 15 con attività di tutoraggio da svolgere nella singola scuola di appartenenza.

Le 10 ore di attività formative on line si sono svolte nel mese di giugno, le ore di tutoraggio nel primo periodo dell'anno scolastico 2020/2021.

L'Istituto "Pantanelli-Monnet" ha consentito la formazione a quattro docenti di sostegno.

- Docenti ed educatori hanno seguito altri corsi di formazione in modo individuale.
- L'Istituto collabora con la **cooperativa Socio -Culturale** che eroga corsi di formazione per docenti ed educatori particolarmente attinenti alle esigenze delle scuole con un tasso di alunni disabili, DSA e BES elevato.

Tutti questi corsi di formazione saranno utili in vista delle nuove normative che disciplineranno la struttura del nuovo PEI.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- Incremento dell'uso di misure compensative e dispensative, ove necessario, nelle prove di verifica.
- Maggiore diversificazione delle modalità di verifica nell'ambito delle discipline e/o delle aree disciplinari.
- Valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità.
- Formazione nella strategia razionale-emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione delle problematiche.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i

docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Azioni sinergiche tra docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione, assistenti all'autonomia.
- Diffusione del peer tutoring come forma di sostegno tra pari.

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di classe. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi per l'alunno con disabilità sensoriale.

Il referente per l'inclusione supporta il team docente.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

*La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.*

A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Azioni sinergiche tra GLI, Servizi esterni per l'inclusione sia pubblici (ASL, Comune e Provincia), sia privati (Nostra famiglia, Associazioni, Cooperative, volontariato ecc).

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Coinvolgimento costante e continuo sia nelle fasi di programmazione e progettazione sia nelle fasi di monitoraggio e verifica, con cadenza almeno mensile dei genitori degli alunni H, DSA, BES e cadenza trimestrale della componente genitori dei Gruppi di lavoro e degli organi collegiali.

La scuola fornisce informazioni e supporto e richiede la collaborazione alle famiglie. Inoltre l'Istituto valorizza il ruolo delle famiglie e la loro partecipazione propositiva alla vita scolastica.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- Riferimento continuo agli artt. 2 e 3 della Costituzione italiana e al dovere di cooperazione solidale nel percorso di insegnamento-apprendimento.
- Didattica e apprendimento personalizzati.
- Potenziamento dell'apprendimento cooperativo, per stili cognitivi, del peer tutoring, della ricerca-azione, delle didattiche narrative.
- Attento uso delle misure dispensative e compensative ove richieste.
- Progettazione e programmazione del PTOF coerente con le finalità inclusive dell'istruzione e formazione.

In base alle situazioni di disagio e sulla base delle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

## Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:

- Creazione banca dati sulle competenze professionali dei docenti e del personale ATA in tema di inclusione, BES, integrazione ecc.
- Modelli organizzativi inclusivi per coinvolgere più attori nei processi decisionali e attuativi.
- Monitoraggio della dotazione laboratoriale per programmare un utilizzo più funzionale al superamento del disagio.
  - Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e per mezzo del tutoraggio tra pari.
- Valorizzazione di spazi, strutture, materiali.

## Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il progetto "**Campo aperto**", svolto presso la sezione Agraria, ha coinvolto gli allievi nelle seguenti attività:

- realizzazione di un piccolo orto invernale e primaverile-estivo;
- coltivazione di funghi eduli in un tunnel realizzato in serra e in pieno campo, utilizzando sia balle con micelio fungino acquistate sia ottenute in laboratorio con l'impiego di scarti aziendali di varia natura;
- allestimento di parcelle sperimentali con specie di interesse agrario;
- produzione di piantine per talea e per seme;
- manutenzione del verde scolastico (prato, siepi e alberi di piccola mole).

Il progetto ha consentito di valorizzare capacità manuali e organizzative dei ragazzi, investendo in attività pratiche gratificanti e motivanti.

L'Istituto ha organizzato un corso di formazione per "**il rilascio del permesso alla raccolta dei funghi epigei spontanei**" in collaborazione con il GAI Alto Salento e il Gruppo Culturale Micologico "Walter Zinzi".

Si auspica di continuare il progetto "Il campo aperto" anche durante l'anno scolastico 2020-21.

- L'Istituto collabora con la **cooperativa Socio-Culturale** che eroga corsi e attività per alunni disabili, DSA e BES come il campo estivo.
- Acquisto di sussidi didattici, attrezzature e strumenti secondo le indicazioni del PEI e PDP.

Il progetto globale valorizza prioritariamente le risorse della comunità scolastica. Le proposte, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive:

- docenti da utilizzare per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- educatori dell'assistenza specialistica;

- assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale;
- corsi di formazione della didattica inclusiva;
- costituzione di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa e materiali.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Diffusione didattiche orientative.
- Potenziamento sportello di ascolto pedagogico-didattico.
- Continuità rapporti con i genitori e le scuole di provenienza.
- Continuità rapporti con enti e aziende del territorio.
- Quota riservata ai BES, DSA, H nei progetti di alternanza scuola lavoro e stage.

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali.

La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(Dell'Atti Francesco)**